



www.flcgil.it
e-mail:
organizzazione@flcgil.it



www.cislscuola.it
e-mail:
cisl.scuola@cisl.it



www.uilscuola.it
e-mail:
segreteria nazionale@uilscuola.it



www.snals.it
e-mail:
info@snals.it



www.sinasca.it
e-mail:
info@sinasca.it

RINNOVO CCNL AGIDAE 2010-2012

LINEE DI PIATTAFORMA

Premessa

Facendo seguito alla nostra comunicazione di disdetta del CCNL inviata il 15 luglio 2009, ai sensi dell'art. 16 del vigente contratto collettivo nazionale, le scriventi OO.SS. chiedono l'apertura delle trattative per il rinnovo del CCNL 2010-2012.

A tal fine le scriventi OO.SS. inviano le presenti linee di piattaforma riservandosi successivamente di sottoporre alle associazioni datoriali le richieste di modifiche specifiche dei singoli istituti contrattuali.

Obiettivi generali

Con le seguenti linee di piattaforma, le OO.SS. intendono rafforzare la centralità del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ed il ruolo della contrattazione di secondo livello per la completa affermazione dei diritti e delle tutele a tutto il personale occupato nelle singole istituzioni scolastiche, educative e formative del comparto della scuola non statale.

Pertanto le OO.SS. ritengono indispensabile valorizzare e rafforzare il secondo livello di contrattazione nella direzione di potenziare e valorizzare adeguatamente le professionalità delle singole figure che operano all'interno del sistema.

In coerenza con gli obiettivi generali sopra evidenziati le OO.SS. ritengono opportuno rinnovare sia la parte normativa sia la parte economica sulla base della durata triennale del CCNL.

Le OO.SS. rivendicano l'obiettivo, solo parzialmente realizzato in occasione dei precedenti rinnovi contrattuali, di ridurre il divario economico e normativo, ancora presente, tra il personale dipendente della scuola non statale e quello della scuola statale.

Vi è, infatti, la profonda consapevolezza che l'estensione dei diritti, delle tutele contrattuali e delle condizioni economiche del personale rappresentino il presupposto per una piena valorizzazione delle professionalità presenti nelle istituzioni scolastiche educative non statali.

In questo contesto la contrattazione nazionale assume un ruolo centrale.

Al CCNL compete il ruolo di ridefinire la struttura economica e organizzativa della scuola non statale in armonia con l'intero sistema nazionale di istruzione e di educazione nel rispetto del dettato costituzionale e della legislazione scolastica, con l'obiettivo di giungere in tempi brevi a un unico contratto collettivo nazionale di settore, che ridisciplini in maniera omogenea l'intero settore, oggi normato da tre diversi CCNL.

Alla contrattazione decentrata di II livello, di vigenza triennale, va affidato, anche il ruolo di valorizzare le professionalità stabilendo ulteriori erogazioni economiche strettamente correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi educativi e scolastici, attribuendo più ampio rilievo e responsabilità alle commissioni paritetiche regionali.

FLC CGIL
Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
tel. 06 585480
fax 06 58548434

CISL SCUOLA
Via Angelo Bargoni, 8
00153 Roma
tel. 06 583111
fax 06 5881713

UIL SCUOLA
Via Marino Laziale, 44
00179 Roma
tel. 06 7846941
fax 06 7842858

SNALS CONFSAL
Via Leopoldo Serra, 5
00153 Roma
tel. 06 588931
fax 06 5897251

SINASCA
Viale Giulio Cesare, 118
00192 Roma
Tel: 063 701718
Fax: 06 3720139

Parte normativa

Le OO.SS. ritengono necessario procedere ad un adeguamento di alcuni istituti contrattuali in considerazione del mutato quadro complessivo relativo al sistema dell'istruzione non statale, in coerenza con quanto normato dalla legge di parità, dalle altre recenti disposizioni in materia di legislazione scolastica ed educativa.

In particolare le OO.SS. intendono rafforzare il ruolo degli Organi Collegiali e il valore dell'autonomia scolastica sotto il profilo dell'ampliamento dell'offerta formativa, dentro un quadro di norme contrattuali certe ed esigibili.

Le OO.SS. ritengono altresì di continuare la politica di contrasto all'utilizzo di forme precarie di rapporti di lavoro e di arginare il ricorso diffuso al precariato, ribadendo la centralità del rapporto di lavoro dipendente e a tempo indeterminato in quanto unica garanzia per un ottimale funzionamento organizzativo e didattico dell'attività scolastica, educative e formativa, in perfetta continuità con i risultati ottenuti nelle precedenti tornate di rinnovi contrattuali.

Le novità legislative in materia di mercato del lavoro introdotte dalla legge 30/03 e dal successivo D.L.vo 276/03 hanno introdotto, nel settore scolastico-educativo non statale, elementi di flessibilità che devono, comunque, garantire insieme alla stabilità dei rapporti di lavoro il pieno rispetto di quanto previsto dalla legge di parità.

Pertanto le OO.SS. confermano la centralità, nelle istituzioni scolastiche ed educative non statali, del ricorso al tradizionale rapporto di lavoro dipendente e a tempo indeterminato in quanto garanzia per un ottimale funzionamento dell'attività didattica ed educativa.

Le OO.SS., inoltre, riconfermano nella prospettiva di un contratto unico, la necessità di omogeneizzare gli orari di lavoro di specifiche figure professionali quali il personale ATA, il personale di asilo nido ed il personale docente della scuola dell'infanzia. Per il personale docente delle scuole paritarie di ogni ordine e grado, va ribadito e/o adeguato l'orario cattedra sulla base degli ordinamenti scolastici.

In questa ottica è necessario rafforzare le relazioni sindacali con particolare riferimento alle Commissioni paritetiche regionali che rappresentano anche il luogo di governo e di indirizzo per le attività di formazione continua e specifica del personale e per le modalità di accesso agli ammortizzatori sociali per sostegno al reddito e all'occupazione in particolari condizioni, e per garantire la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro in applicazione degli impegni assunti in sede contrattuale.

Trattamenti economici e salariali

È indispensabile proseguire, sul piano economico e salariale, la tendenza, già individuata nella passata stagione contrattuale, a ridurre il differenziale economico esistente tra il personale della scuola non statale e quello della scuola statale, con l'obiettivo futuro di unificare le condizioni economiche di tutto il personale della scuola indipendentemente da dove opera.

Coerentemente con gli obiettivi sopra indicati le OO.SS, pertanto si riservano di indicare nella specifica piattaforma rivendicativa gli importi corrispondenti per le singole figure professionali e per i singoli livelli per il triennio di vigenza contrattuale.

Roma, 30 luglio 2009

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL SCUOLA
Francesco Scrima

UIL SCUOLA
Massimo Di Menna

SNALS CONFESAL
Marco Paolo Nigi

SINASCA
Pierluigi Cao

